PROGETTO
MATTONE INTERNAZIONALE

REGIONE MARCHE

PF POLITICHE COMUNITARIE
AUTORITA' DI GESTIONE FESR E FSE

REGIONE MARCHE
AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Venezia, 14 Dicembre 2011

Workshop

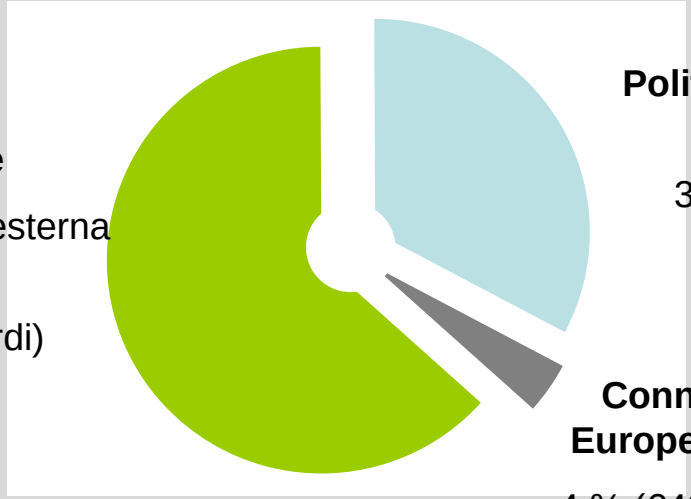
Il futuro della Politica di Coesione europea e il progetto MI nelle Marche

Fabio Travagliati, *Regione Marche – Politiche Comunitarie, AdG FESR e FSE*

- Riforma del bilancio comunitario post 2013
- Riforma della politica di coesione post 2013
- Il Mattone Internazionale nella Regione Marche

Proposta di bilancio UE 2014-2020

"Ambizioso ma realistico" proposta emanata dalla Commissione a Giugno 2011 per il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2014-2020



Altre Politiche

(agricoltura, ricerca, esterna etc.)

63 % (€649 miliardi)

Politica Coesione (Fondi strutturali, CTE)

33 % (€336 miliardi)

Connecting Europe Facility

4 % (€40 miliardi)

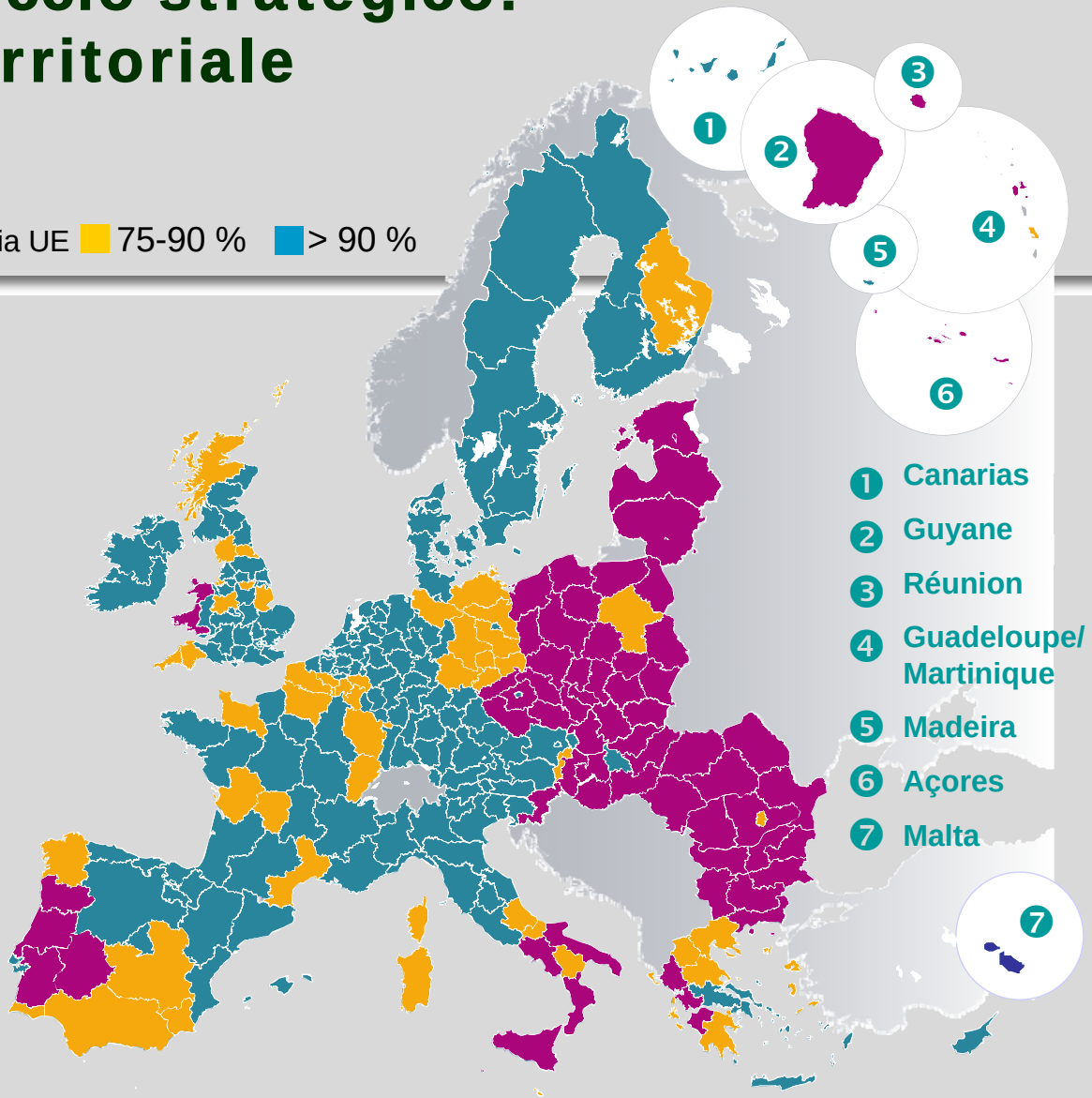
Rafforzare l'approccio strategico: concentrazione territoriale

PIL/procapite* < 75 % della media UE 75-90 % > 90 %

*indice EU27=100

3 categorie di Regioni

- Meno sviluppate
- Transizione
- Più sviluppate

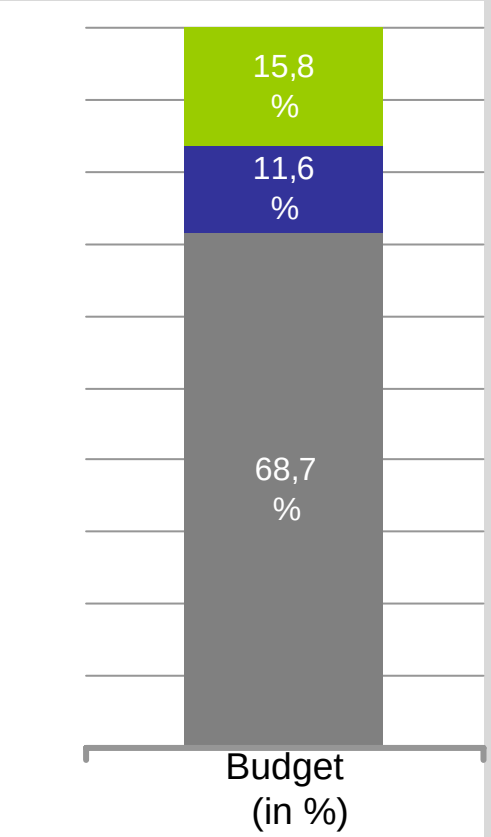


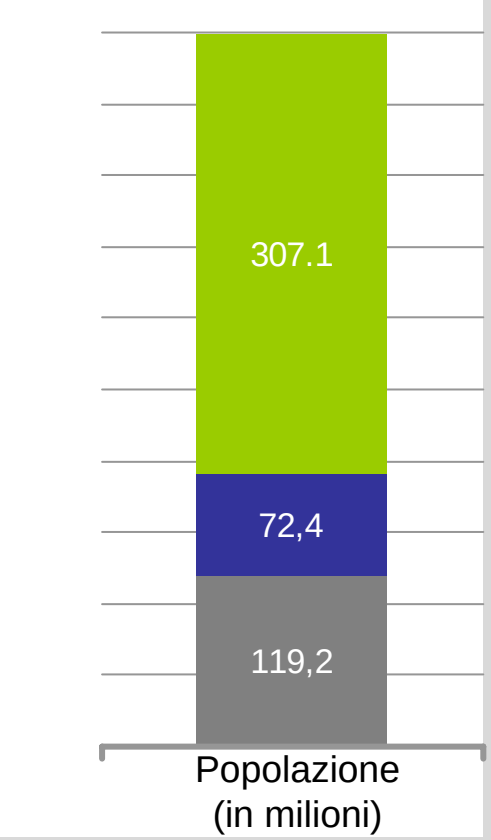
© EuroGeographics Association for the administrative boundaries

Rafforzare l'approccio strategico: concentrazione territoriale

Regioni/Stati meno sviluppati Regioni transizione Regioni più sviluppate

Fondo Coesione[1]	**68.7**
Regioni meno sviluppate	**162.6**
Regioni transizione	**38.9**
Regioni più sviluppate	**53.1**
Cooperazione territoriale europea	**11.7**
Aree periferiche	**0.9**
Totale	**336.0**



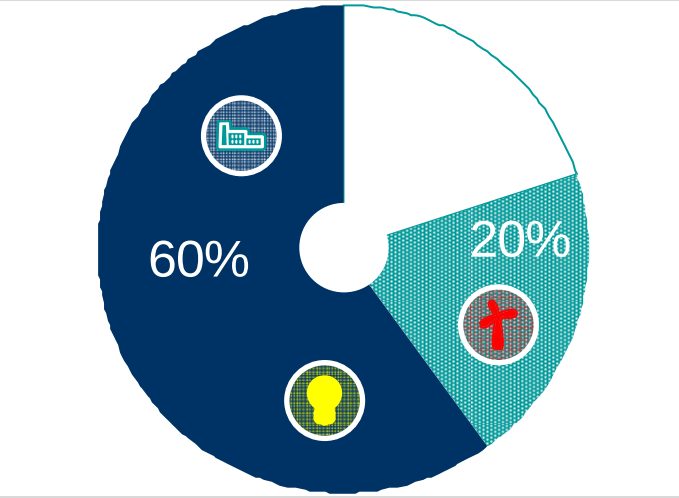


[1] €10 miliardi dal FC saranno allocati nel Connecting Europe Facility

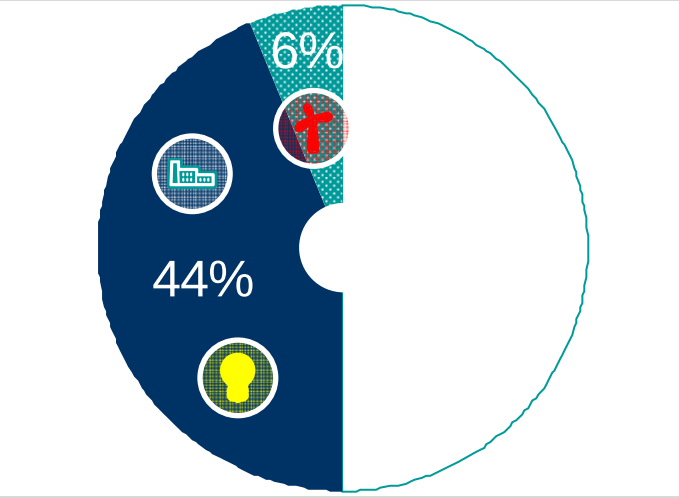
Concentrare le risorse per massimizzare l'impatto

Concentrazione investimenti del FESR

Efficienza energetica & energie rinnovabili | Ricerva & Innovazione | Competitività imprese



Regioni più sviluppate e in transizione



Regioni meno sviluppate

Flessibilità ….. regioni differenti hanno bisogni diversi ……

La proposta di Regolamento «Fondo Europeo Sviluppo Regionale»

Tra le priorità "*Investire nella sanità e nelle infrastrutture sociali, ridurre le disuguaglianze in termini di stato di salute, e la transizione dai servizi di cura istituzionali ai servizi di comunità*"	Nelle regioni più sviluppate il FESR non sostiene investimenti in infrastrutture che forniscono servizi di base ai cittadini nei settori dell'ambiente, dei trasporti e delle TIC.

- Investimenti produttivi
- Investimenti in infrastrutture (energia, ambiente, TIC, trasporti ..)
- Investimenti in **infrastrutture sociali, sanitarie** ed educative
- Qualità della vita e sviluppo urbano sostenibile
- Nuova imprenditorialità
- Sviluppo del potenziale endogeno (servizi alle PMI, sostegno organismi pubblici di ricerca, creaazioni di reti, cooperazione, scambio di esperienze)

Condizionalità ex ante per i fondi strutturali

Invecchiamento attivo e sano:

- Specifiche Linee guida di progettazione per le politiche di I.A.
- Coinvolgimento degli stakeholders più rilevanti nella progettazione e realizzazione di politiche di I.A.
- Esistenza di misure in atto per promuovere I.A. e per ridurre i prepensionamenti

Salute:

- Una strategia nazionale o regionale per la sanità che preveda misure:
  - ✓ per migliorare l'accesso a servizi sanitari di qualità;
  - ✓ per stimolare l'efficienza nel settore sanitario, anche con l'introduzione di tecnologie, modelli di erogazione dei servizi e infrastrutture innovativi ed efficaci;
- Le risorse di bilancio disponibili per l'assistenza sanitaria.

La proposta di Regolamento «Fondo Sociale Europeo»

Tra gli obiettivi generali "**la tutela della salute umana**"	**Promozione dell'inclusione sociale e lotta contro la povertà** *"promozione dell'economia sociale e delle imprese sociali"* *"miglioramento dell'accesso a servizi abbordabili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale"*

Promozione dell'occupazione e sostegno alla mobilità professionale attraverso **l'invecchiamento attivo e in buona salute**	Investimento nell'istruzione, nelle competenze e nella formazione permanente Rafforzamento della capacità istituzionale e di un'amministrazione pubblica efficace

Salute ed evoluzione della politica di coesione a livello regionale – 2014/2020

- Finanza innovativa per investimenti sanitari (PPP)
- E-Health e TIC per la salute
- Energia, risparmio energetico
- Ambiente e salute
- Ambiti tecnologici di R&I per le imprese
- Ricerca sanitaria e nuove tecnologie
- Inclusione sociale, invecchiamento attivo
- Sviluppo urbano e qualità della vita

Programmi Operativi FS 2014-2020

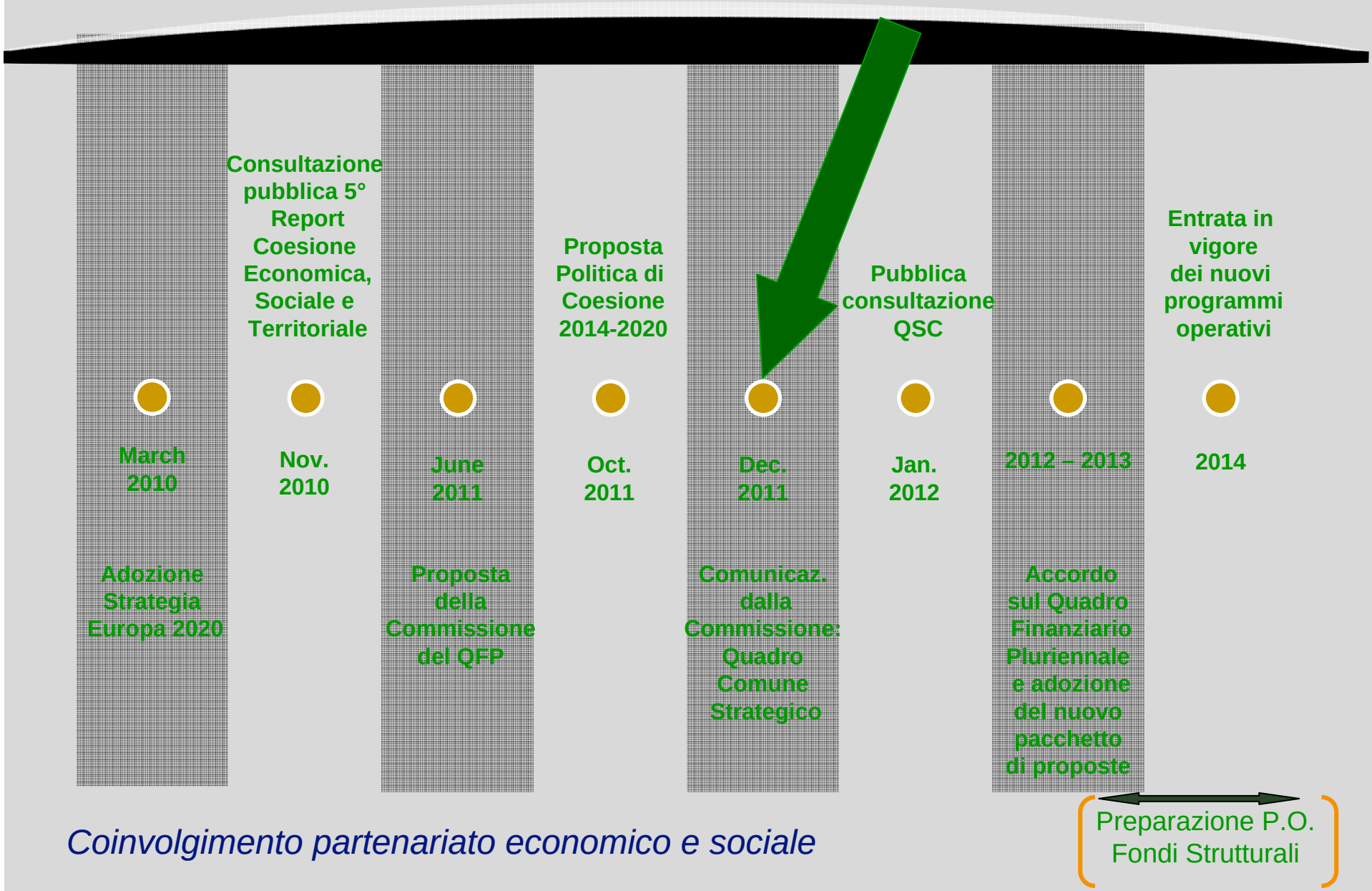
€ ……..

Risorse invariate rispetto a 20107 / 2013 (?)

Investimenti, occupazione, maggiori risorse

Efficienza, maggiori e migliori competenze per la sanità

Tempistica dei Programmi Operativi



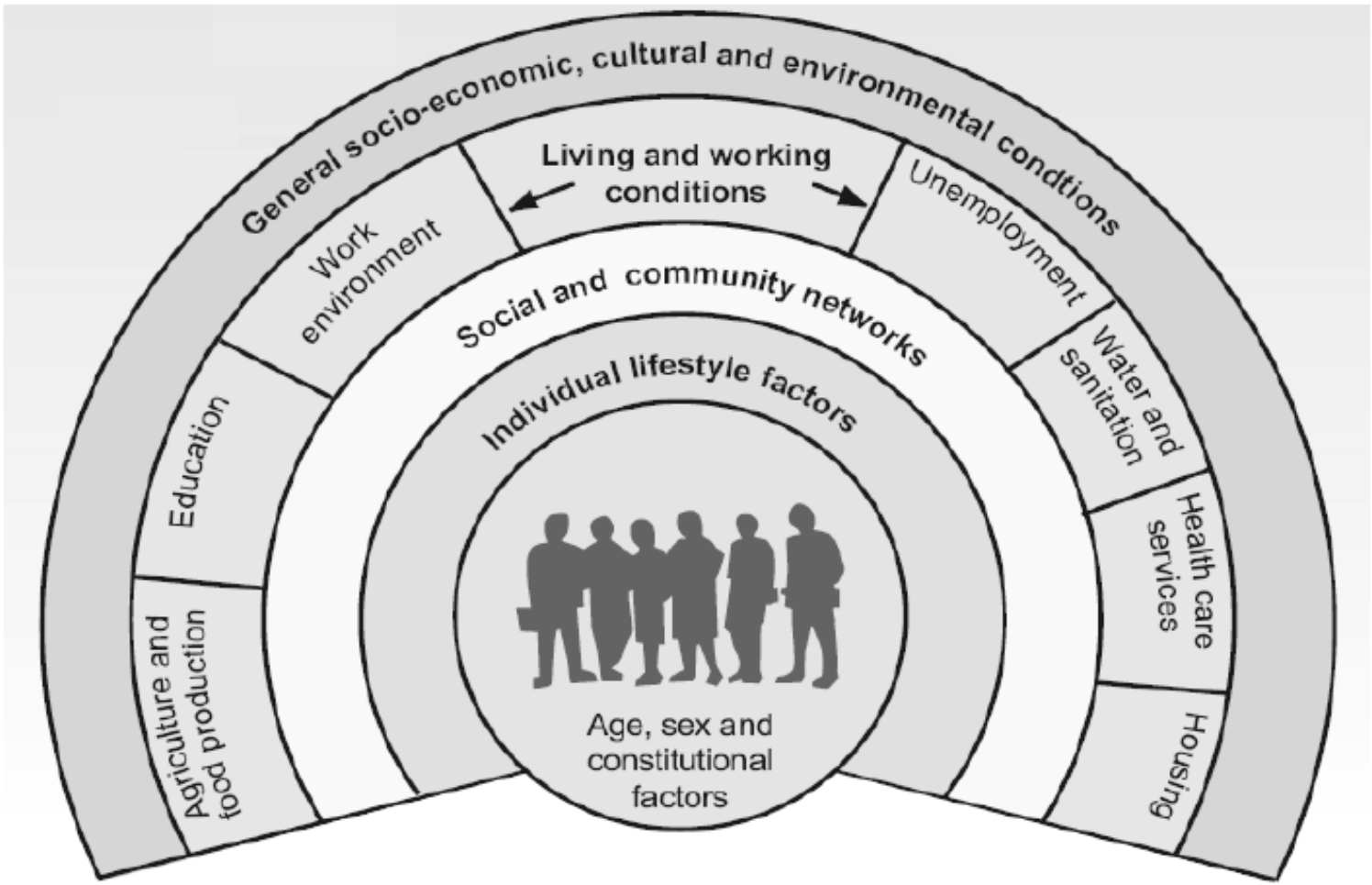
Coinvolgimento partenariato economico e sociale

Salute, Oms: anziani e disuguaglianze sono emergenze per l'Europa

- *Nel 2020 la popolazione anziana in Europa sarà superiore a quella che può sostenere ragionevolmente il sistema sanitario*.
- Se l'Europa non lavora **sulla prevenzione, sulla medicina anti ageing**, non ha futuro. Stato, Regioni, Comuni non potranno sostenere una situazione sanitaria di questo genere. La salute deve diventare il centro delle politiche, da quelle energetiche e ambientale a quella dei trasporti.
- Un altro problema che deve affrontare l'Europa è la lotta alle **diseguaglianze**, un fatto incompatibile con il benessere dell'intera nostra società.

Verso approcci multidisciplinari: le diseguaglianze sanitarie

Figure 10: The Dahlgren and Whitehead "Rainbow"

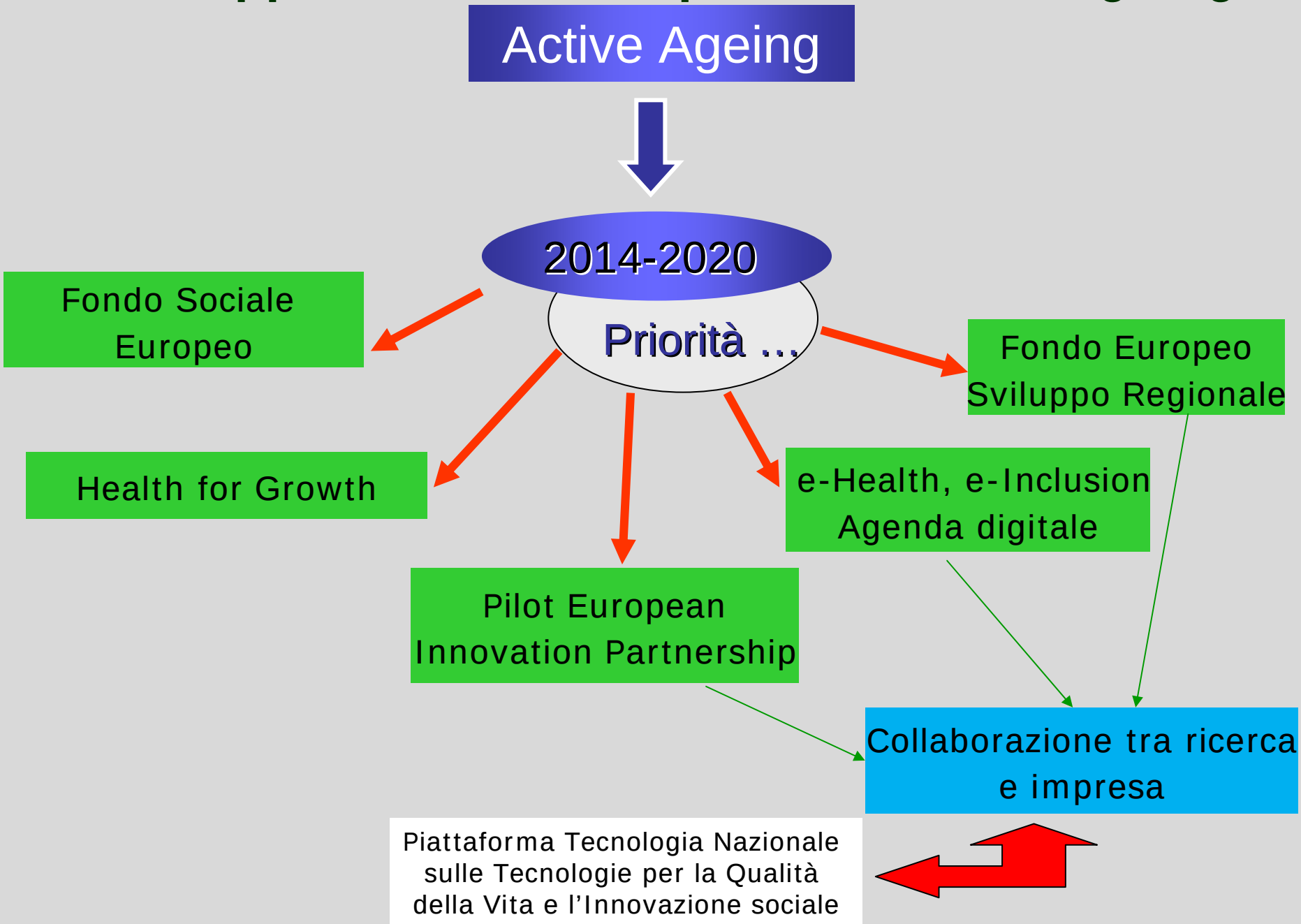


Dahlgren and Whitehead "rainbow"

Source: Dahlgren G and Whitehead M, Health Inequalities, London HMSO 1998

Verso approcci multidisciplinari: l'active ageing

Verso approcci multidisciplinari: l'active ageing



Diversificare e rafforzare i MOTORI di SVILUPPO

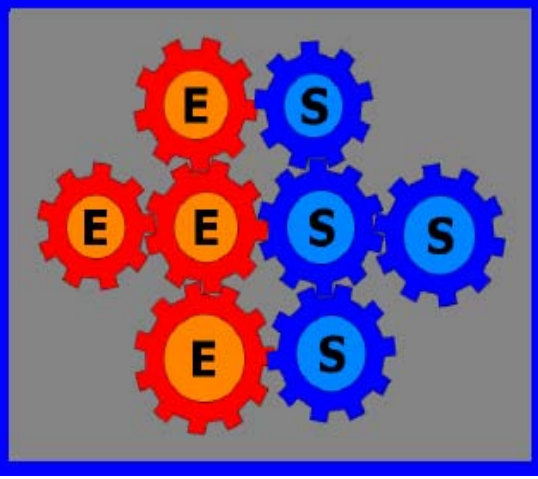
Motori di sviluppo Economico [+ Reddito]

Interazioni Virtuose

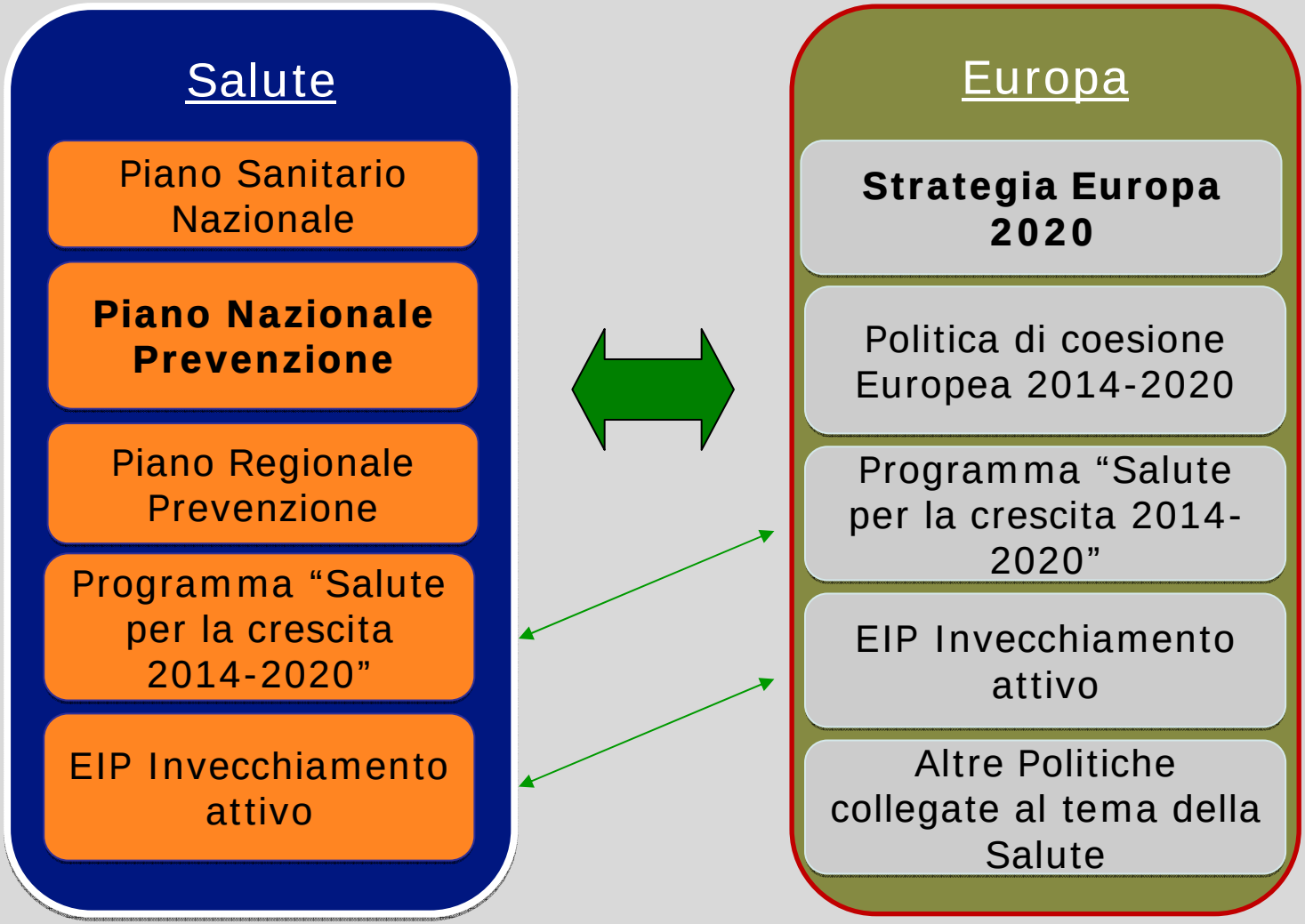
Motori di sviluppo Sociale [+ Benessere]

E1. Industria e artigianato
E2. Agro – alimentare
E3. Terziario avanzato
E4. Turismo e ambiente

S1. Formazione
S2. Sanità
S3. Servizi sociali
S4. Governo del territorio



Il Mattone Internazionale - Cornice di riferimento per le tematiche



Verso l'Agenda formativa Regionale MI

La **cooperazione internazionale** e le emergenze sanitarie

Politiche Sanitarie in ambito europeo ed internazionale :
- Programma "Health for Growth" 2014-2020
- Tematiche Piano Nazionale di Prevenzione (PNP)
- Strategie ed interventi di attuazione della normativa UE nelle materie individuate dal PNP

Ricerca sanitaria e nuove tecnologie

Tematiche della nuova **Politica di Coesione** europea collegati al tema della salute (Fondi Strutturali)

Proposta di Agenda formativa regionale

INIZIATIVA (Seminario, Infoday, corso di formazione, visita di studio) .....

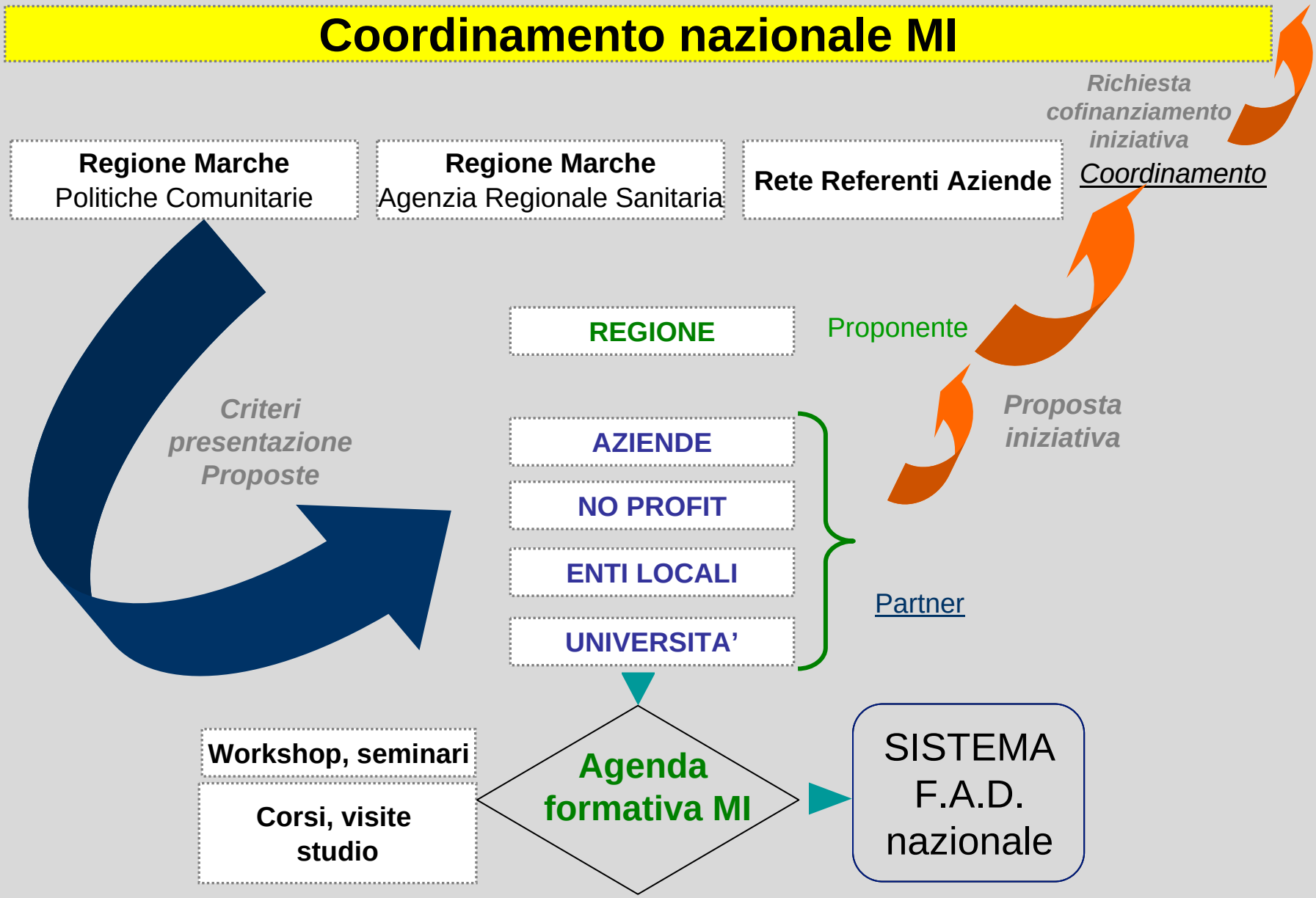
Matrice per individuare i temi oggetto di approfondimento e raccolta dati a livello regionale e locale sul Progetto Mattone Internazionale - Regione Marche			
Piano Sanitario Nazionale della Prevenzione (2010-2012) **Obiettivi**	**Principali aree strategiche**		**Obiettivi dell'iniziativa MI**
I - Prevenzione collettiva: adottare strumenti di analisi dei contesti territoriali; promuovere nel cittadino la scelta di stili di vita salutari; tradurre le direttive europee in materia di controlli; produrre un'evoluzione dei servizi di prevenzione **II - Evidence Based Medicine:** privilegiare l'approccio delle evidenze scientifiche attraverso la lettura ed analisi del dato epidemiologico; produrre valutazioni dell'efficacia e delle performance assistenziali	Intervenire nelle seguenti aree: PREVENZIONE UNIVERSALE, PREVENZIONE NELLA POPOLAZIONE A RISCHIO, PREVENZIONE DELLE COMPLICANZE E DELLE RECIDIVE DI MALATTIE		
	I - Prevenzione Universale	sicurezza: in strada, a lavoro e domestica esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici: stili di vita, abitudini e comportamenti Prevenzione oncologica	
	II - Prevenzione nella popolazione a rischio	prevenzione e individuazione del rischio i tumori e lo screening le malattie cardiovascolari il diabete le malattie respiratorie croniche le malattie osteo-articolari le patologie orali i disturbi psichiatrici le malattie neurologiche cecità e ipovisione ipocusia e sordità	
	III - Prevenzione delle complicanze e delle recidive di malattie	cronicità prevenzione della disabilità	

Strutture regionali coinvolte

Gruppo regionale di coordinamento (GRC) MI, costituito con specifico atto dirigenziale, composto da :

- **Autorità di Gestione Fondi strutturali (FESR e FSE)**, coordinamento delle politiche comunitarie
- Struttura **Ricerca sanitaria e biomedica, innovazione e formazione** – Agenzia Regionale Sanitaria
- **Un referente per ciascun Azienda** (ASUR regionale, 5 Aree Vaste, 2 Aziende ospedaliere, INRCA- Irccs)

AVVISO 1- Ipotesi di organizzazione regionale



Organizzazione e realizzazione (Scuola di Formazione Regione Marche …. eventi itineranti ….)

AVVISO 1 – Prodotti

Seminari, workshop, infoday

Durata 1 giorno, di avvio su progetti specifici o di diffusioni di risultati di progetti in corso o conclusi

Percorsi formativi e visite di studio

Durata 5-6 giornate, compatibilmente con budget

Numero limitato di proposte per la costruzione dell'Agenda formativa regionale.

Non include sviluppo competenze su progettazione e rendicontazione progetti (nell'Agenda formativa Nazionale).

Include le visite di studio.

Promuovere attività comuni tra più Regioni

AVVISO 1 – Informazioni ulteriori da indicare

Per ciascuna candidatura: **Titolo** (incluso il riferimento al tema dell'internazionalizzazione e quindi allo scambio di buone prassi) e **Obiettivi** dell'iniziativa

- **Pregresse esperienze** di lavoro sulla tematica
- Definizione dei **ruoli che i partner** hanno nell'organizzare l'iniziativa e loro interesse specifico
- Breve analisi di **coerenza obiettivi con le priorità del PNP**, eventuali riferimenti al Piano di prevenzione della Regione, riferimenti ai documenti-programmi comunitari 2014-2020
- Cenni su **organizzazioni di altri Stati membri** "citabili" come bune prassi sul tema
- Cenni eventuali su **rapporti con Unicef, OMS**, e altre Agenzie internazionali

Inoltre :

- **Programma di massima** (relatori, sede, durata, numero previsto di partecipanti, budget)

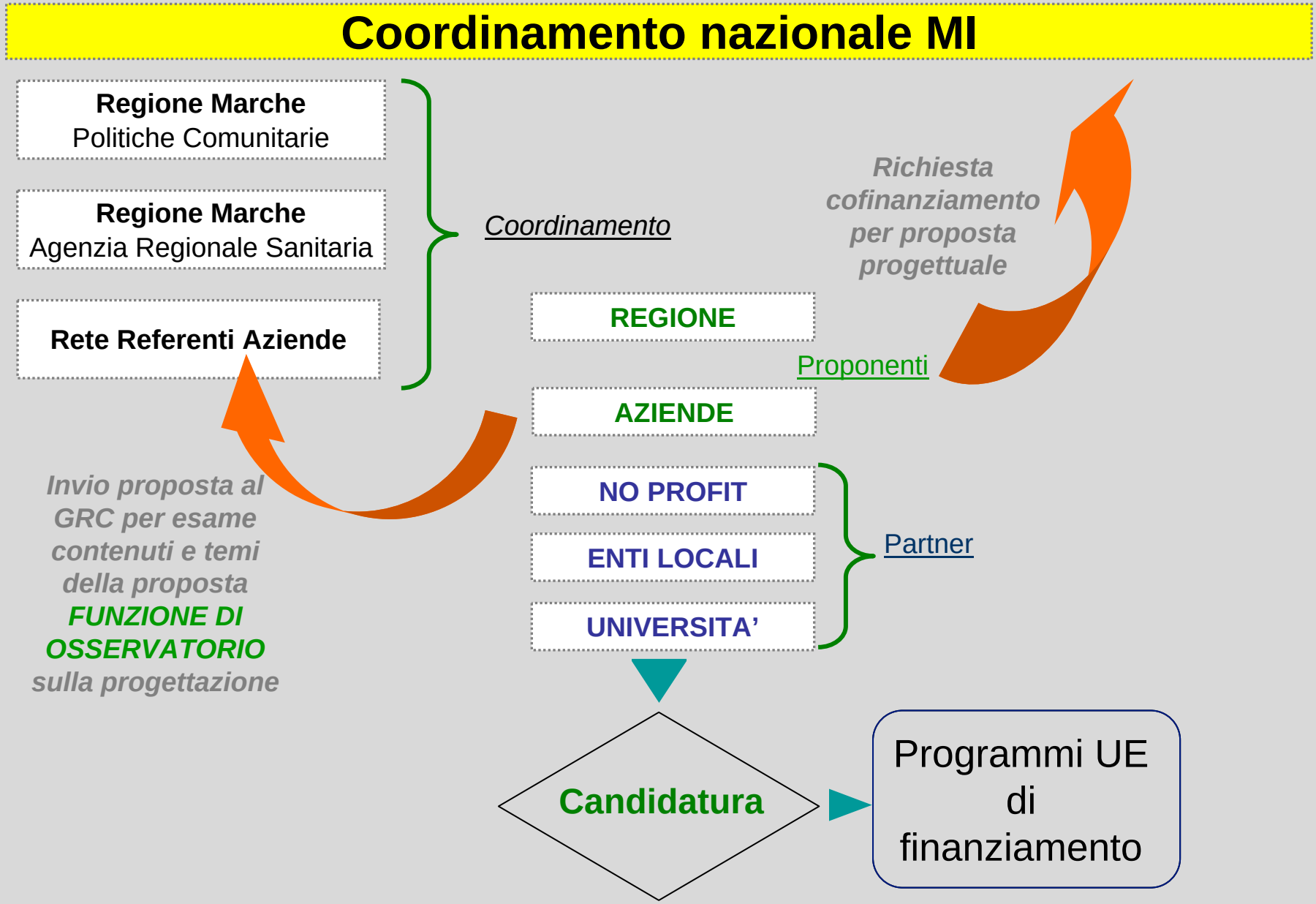
Avviso 2 - «Cantieri aperti per la sanità del futuro»

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Regioni, alle Province Autonome, alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere come incentivo alla partecipazione ai programmi di finanziamento comunitari e internazionali nel settore sanitario

Cosa finanzia?

Sulla base della selezione regolamentata, i soggetti beneficiari potranno ricevere un finanziamento a fondo perduto – a copertura delle spese di ***ideazione, pianificazione ed elaborazione di proposte progettuali in risposta a bandi pubblici europei ed internazionali***

Ipotesi di organizzazione regionale – AVVISO 2 cofinanziamento alla progettazione di qualità



AVVISO 2 – Macro funzioni del Coordinamento regionale rispetto alla proposta

1. Coerenza con obiettivi dell'avviso cui fa riferimento
2. Valenza strategica rispetto a indicazioni UE, Agenzie
3. Coinvolgere soggetti di altre regioni italiane
4. Piano di diffusione e comunicazione risultati a forte impatto
5. Coinvolgimento staff interno alla struttura nella fase di stesura progettuale

Il coordinamento favorisce la partecipazione ai network attivi in tema di sanità anche tramite l'ufficio della Regione Marche a Bruxelles

Euregio III

EHMA
European Health Management Association

Healthyregions
When Well-being Creates Economic Growth

ECHAA
European Centre for Health Assets and Architecture

EuroHealthNet

European Observatory on Health Systems and Policies

ENWHP
European Network for Workplace Health Promotion (ENWHP)

healthclusternet

net4society
socio-economic sciences & humanities

erlai
European Regional and Local Authorities on Asylum and Immigration

euregha
European Regional and Local Health Authorities

European Cross-Border Healthcare Organization
E.C.H.O

ERRIN
European Regions Research and Innovation Network

SEN@ER
Silver Economy Network of European Regions

EuHPN
European Health Property Network

Criticità

- Pensare in maniera “europea” in un settore poco incline
- Necessità di un forte coordinamento, anche con uffici delle Regioni a Bruxelles
- Sviluppare competenze adeguate all’interno delle strutture
- Evitare il proliferare di consulenti esterni
- Dare seguito organizzativo alle attività del progetto MI
- Maggior raccordo con le reti Europee

Il progetto MI è una opportunità molto importante !

Grazie per l’attenzione .....